

Il Presidente

F.to: F. Onorato

Il Segretario Generale

F.to: G. Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04.11.14
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 23.10.14
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
Dal Municipio, li 03.11.14



IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 155 del 23/10/2014

OGGETTO: Attivazione e gestione del Servizio Idrico Integrato.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno ventitre del mese di Ottobre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Onorato Dr. Francesco nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

			Presente	Assente
1	ONORATO	Francesco	Sindaco	x
2	GENTILE	Marisa Giovanna	Assessore	x
3	GUARINO	Francesco	Assessore	x
4	PIAZZA	Giorgio	Assessore	x
5	MARINO	Marcello	Assessore	x
TOTALE			5	

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n° 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
~~SFAVOREVOLE~~

li 23-10-14



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO



UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Attivazione e gestione del Servizio Idrico Integrato.

IL SINDACO
IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera della Giunta Comunale n° 155 del 23-10-2014

Premesso:

Che in data 14/06/2007 è stata sottoscritta tra la ATO 1 Palermo e la APS-Acque Potabili Siciliane s.p.a., una Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio del medesimo ATO 1, di cui fa parte il Comune di Castronovo di Sicilia;

Che per effetto di detta convenzione, la APSs.p.a. è diventata gestore del suddetto servizio idrico in conformità a quanto previsto dalla legge n. 36/94 e dal D.Lgs. n. 152/2006;

Che in virtù della citata convenzione è stato stipulato tra la Acque Potabili Siciliane ed il Comune un protocollo d'intesa volto a disciplinare la gestione operativa del suddetto servizio;

Che all'atto della sottoscrizione del protocollo d'intesa del 4/03/2008, il comune di Castronovo di Sicilia ha provveduto a consegnare ad A.P.S. s.p.a. gli impianti, le reti di distribuzione e i beni funzionali alla gestione del servizio idrico e fognario;

Che in data 30/07/2010 la Società APS è stata posta in liquidazione volontaria, attesa la volontà espressa dai soci di non voler ripianare le perdite dell'APS stessa ;

Che con decreto del Tribunale di Palermo del 07- 08- febbraio 2012 è stata dichiarata aperta la procedura di Amministrazione straordinaria dell'APSs.p.a.;

Che con decreto n. 159 del 29/10/2013 il Tribunale di Palermo ha disposto la conversione in fallimento della procedura di amministrazione straordinaria di APSs.p.a. in liquidazione, prendendo atto che *"la procedura di amministrazione straordinaria non può essere proseguita, in considerazione di quanto rappresentato dal Commissario Straordinario nella propria relazione e segnatamente, dei permanenti risultati negativi della gestione del servizio idrico e della circostanza che, malgrado l'imminente scadenza del termine per l'esecuzione del programma di cessione aziendale, non si intravede alcuna concreta prospettiva di individuazione del nuovo gestore del servizio....."*;

Che con il medesimo decreto n. 159 del 29 ottobre 2013, il Tribunale ha disposto l'esercizio provvisorio dell'impresa per la durata di tre mesi al fine di restituire gli impianti ai singoli Comuni;

Che la convenzione sottoscritta in data 14.06.2007 tra l'ATO1 Palermo e la APS è stata dichiarata risolta in data 5 settembre 2011 per inadempimento della APS;

Che, con nota del 13.11.2013, la Curatela del fallimento della APSs.p.a. in liquidazione, facendosi parte diligente, ha invitato tra gli altri anche i Comuni reclamanti come il comune di Castronovo di Sicilia, a manifestare la eventuale volontà di ottenere la restituzione delle reti degli impianti tutti funzionali alla gestione del servizio idrico;

Che, con successiva nota del 10.12.2013, la Curatela, a seguito della positiva volontà manifestata da ciascuno dei singoli Comuni reclamanti e quindi anche dal comune di Castronovo di Sicilia, convocava per il 30/12/2013 ciascun Sindaco al fine di procedere alla sottoscrizione del verbale di consegna delle opere e degli impianti afferenti il servizio idrico e fognario, secondo le modalità stabilite dall'art. 23, comma 1, della "convenzione di gestione" sottoscritta in data 14.06.2007 e che invece tale consegna non si è verificata in quanto nella stessa data il Tribunale con apposita ordinanza invitava i Curatori a sospendere la restituzione di quanto stabilito ai comuni ;

Che, per effetto della riconsegna, i Comuni reclamanti avrebbero dovuto acquisire i diritti ed assumere gli obblighi e le responsabilità che derivano dalla gestione del servizio idrico integrato;

Che, segnatamente, detta ordinanza del 30.12.2013 è stata motivata dal tribunale di Palermo sulla scorta della nota del 27.12.2013 inviata dall'Assessorato Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità al Presidente della Sezione fallimentare del Tribunale di Palermo, nella quale l'Assessorato comunicava l'intenzione di *"istituire, tra i Comuni dell'ambito serviti da APS un Consorzio al vertice del quale sarà posto il Comune do Palermo attraverso l'AMAP, dotata, a cura della Regione, delle necessarie disponibilità finanziarie per compiere tutti gli atti necessari per la costituzione e l'avvio delle propedeutiche attività"*;

Che a seguito di tale provvedimento del Tribunale, la Curatela ha pertanto sospeso la restituzione dei beni e degli impianti ai comuni reclamanti come sopra detto;

Che, avverso detto provvedimento, in data 9 gennaio 2014, è stato proposto reclamo con il quale è stata chiesta la revoca dell'ordinanza e del provvedimento di sospensione e, per l'effetto è stato richiesto di ordinare l'immediata restituzione degli impianti e delle reti idriche e fognarie ai Comuni reclamanti;

Che detto reclamo, unitamente al provvedimento di fissazione udienza è stato regolarmente notificato alla Curatela del fallimento;

Che, dopo la proposizione del reclamo, il Tribunale di Palermo, con ordinanza del 24 gennaio 2014, a seguito dell'istanza depositata in data 23 gennaio 2014, dalla Curatela, con la quale la stessa aveva chiesto di essere autorizzata a riattivare le restituzioni delle reti idriche ai Comuni consenzienti ed a predisporre ogni iniziativa necessaria alla cessazione dell'erogazione del servizio nei confronti di tutti i Comuni interessati, ha autorizzato i Curatori ed effettuare dette restituzioni;

Che, ancora una volta, poco tempo prima della data annunciata per la restituzione delle reti ai Comuni consenzienti (prevista a far data dal 6 febbraio 2014), la Curatela ha comunicato al Tribunale l'intervenuto accordo siglato in data 30 gennaio 2014 con l'Assessore all'Energia, il rappresentante del Presidente della Regione, il Commissario Straordinario dell'ATO 1 Palermo e l'ANCI, con il quale l'ATO si impegnava a riacquisire la totalità delle reti idriche e fognarie, nonché degli impianti di depurazione in atto gestiti da ASP *" e quindi a gestire in proprio dal 5.2.2014 il Servizio Idrico Integrato"*;

Che, a seguito di detta istanza, il Tribunale, in data 31/01/2014 a ratifica dell'accordo sottoscritto ed a modifica del provvedimento collegiale del 24.01.2014, ha disposto di non dar luogo alla restituzione frazionata delle reti e degli impianti idrici ai 13 Comuni che ne avevano fatto richiesta, e restituire reti e impianti all'ATO 1 Palermo;

Che avverso a tale disposizione i comuni interessati alla consegna hanno presentato reclamo ed il Tribunale si è espresso favorevolmente censurando tale disposizione;

Che, con verbale redatto in data 17 luglio 2014, nella sede della Provincia Regionale di Palermo, il Commissario Straordinario dell'ATO 1 Palermo, Dr. Domenico Tucci, in accoglimento della richiesta avanzata dai comuni, e su indicazione del Presidente della Regione Siciliana, ricevute nell'incontro del 16/07/2014, ha disposto la restituzione dei beni, delle reti di distribuzione e degli impianti tutti funzionali alla gestione del servizio idrico e fognario ai comuni e quindi al comune di Castronovo di Sicilia, dando mandato *"agli Uffici della Segreteria Tecnica dell'ATO 1 Palermo di restituire gli impianti, i beni e le reti funzionali alla gestione del Servizio Idrico Integrato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano [...] e di porre in essere ogni conseguente provvedimento per la riconsegna materiale degli impianti a far data dal 18 luglio 2014"*;

Vista l'Ordinanza Sindacale n° 123 del 21/07/2014, con la quale, ai sensi degli artt. 50-54 D. Lgs. 267/200 in qualità non solo di autorità locale, ma anche di Ufficiale di Governo, il Sindaco avendo il dovere di assicurare l'erogazione dell'acqua per evitare l'insorgere di emergenze in quanto l'erogazione della stessa rappresenta un servizio essenziale, ha ordinato di adottare tutte le misure necessarie atte alla presa in possesso degli impianti, dei beni e delle reti funzionali alla gestione del servizio idrico;

Che questa Amministrazione ha inoltrato diversi solleciti, sia verbali che scritti, ad oggi rimasti inevasi, alla segreteria tecnica dell'ATO, al fine di porre in essere quanto disposto dal commissario straordinario con il verbale redatto in data 17 luglio 2014, nella sede della Provincia Regionale di Palermo e che pertanto si ritiene di dare seguito unilateralmente al trasferimento delle reti e degli impianti e tutto quanto connesso alla gestione del servizio idrico integrato;

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover procedere alla trasferimento di quanto connesso al servizio idrico integrato;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di prendere atto delle premesse che qui si intendono interamente riportate ed approvate;
2. Di prendere porre in essere tutte le azioni tese a prendere possesso delle reti, impianti e infrastrutture connesse al servizio idrico integrato;
3. Di predisporre tutti gli atti prodromici all'emissione del ruolo, tenendo conto che lo stesso dovrà avere decorrenza 16/07/2014 applicandotemporaneamente le tariffe dell'A.T.O.;
4. Di attivare l'Ufficio preposto alla gestione del Servizio Idrico atto alla formalizzazione dei nuovi contratti, volture, e quant'altro occorre per assicurare le corrette procedure amministrative;
5. Disporre che l'Ufficio sarà composto dal responsabile del servizio Geom. Gattuso Giovanni dai dipendenti Scaglione Salvatore, Arabia Giuseppe, Scibetta Rosa Maria, Ciccia Rosaria, Pizzuto Silvana e Fascella Vitale, ai quali il responsabile del servizio assegnerà specifiche mansioni;